

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "Fondo di liquidazione del personale", che, al termine dell'anno 2004, presenta una consistenza di € 1.777.448,09, essendosi incrementato in corso d'anno per € 15.019,14, causa l'utilizzo di una buona parte dell'accantonamento per la corresponsione dei TFR a favore del personale collocato a riposo.

Gli altri due "fondi", accesi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di € 25,81 ed € 14.160,00.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi di ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato - come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di € 1.877.226,26 ed € 524.020,00, con determinazione, alla fine del 2005, della consistenza complessiva correlativa in € 19.288.691,26 ed € 14692.858,00.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di € 152.450.096,19 (alla fine del 2004 risultava di € 171.464.228,92) ed il totale delle passività di € 70.385.436,55 (alla fine del 2004 risultava di € 80.378.127,14) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di € 82.064.659,64, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	82.155.850,50
- Avanzo economico esercizio 2004	8.930.251,28
- Disavanzo economico esercizio 2005	-9.021.442,14
Per un totale di €	82.064.659,64

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale".

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una differenza fra il totale delle entrate, risultato di € 41.122.937,71, e quello delle spese, risultato di € 50.338.494,80; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione del disavanzo economico, con particolare riferimento alla eliminazione di residui passivi per un totale di € 18.478.555,19.

Particolare attenzione merita, poi, l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, i quali più che le cifre danno la dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente, e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLE LIQUIDITÀ

Al 31 dicembre 2005 risultano un avanzo di amministrazione determinato in € 33.311.435,89 ed una consistenza di cassa di € 45.098.555,80.

Quanto alla liquidità disponibile sul conto corrente bancario, è da rilevare che essa va vista in correlazione con l'esistenza di uno sbilancio negativo tra residui attivi e residui passivi, pari a € 11.787.119,91, che ridimensiona la risultanza reale, portandola appunto ad € 33.311.435,89 dell'avanzo di amministrazione.

La considerevole entità dei residui passivi non è dovuta, come potrebbe sembrare, a incapacità di gestione, ma riguarda impegni di spesa legittimamente assunti per prestazioni istituzionali, di cui, esattamente € 11.661.423,55 per contributi dovuti ai comitati provinciali, già erogati in conto partite di giro e che saranno trasferiti alle spese correnti a seguito di invio dei rendiconti di gestione dell'anno di riferimento; € 1.371.432,40 per interventi di assistenza a favore degli iscritti in campo culturale; € 9.000,00, per interventi a carattere eccezionale (art. 28 dello statuto). Il rimanente importo, fino alla consistenza complessiva dei residui passivi è da ascrivere alla spesa in conto capitale,

Per ciò che attiene, invece, all'avanzo di amministrazione, giova richiamare, in via principale, la circostanza che l'ENAM non ha altre fonti di entrata oltre quella derivante dalla contribuzione obbligatoria dei propri iscritti, e che, pertanto, ogni intervento, anche di carattere straordinario, afferente a spese in conto capitale, deve trovare copertura con i mezzi a disposizione. Al riguardo, appare sufficientemente esplicativo il riferimento al piano triennale dei lavori

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "Fondo di liquidazione del personale", che, al termine dell'anno 2004, presenta una consistenza di €. 1.777.448,09, essendosi incrementato in corso d'anno per €. 15.019,14, causa l'utilizzo di una buona parte dell'accantonamento per la corresponsione dei TFR a favore del personale collocato a riposo.

Gli altri due "fondi", accessi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di €. 25,81 ed €. 14.160,00.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi di ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato - come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di €. 1.877.226,26 ed €. 524.020,00, con determinazione, alla fine del 2005, della consistenza complessiva correlativa in €. 19.288.691,26 ed €. 14692.858,00.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di €. 118.954.150,37 (alla fine del 2004 risultava di €. 139.883.925,92) ed il totale delle passività di €. 36.889.490,73 (alla fine del 2004 risultava di €. 48.797.824,14) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di €. 82.064.659,64, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	82.155.850,50
- Avanzo economico esercizio 2004	8.930.251,28
- Disavanzo economico esercizio 2005	-9.021.442,14
Per un totale di €	82.064.659,64

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale".

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una differenza fra il totale delle entrate, risultato di €. 41.122.937,71, e quello delle spese, risultato di €. 50.338.494,80; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione del disavanzo economico, con particolare riferimento alla eliminazione di residui passivi per un totale di €. 18.478.556,19.

Particolare attenzione merita, poi, l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, i quali più che le cifre danno la dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente, e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLE LIQUIDITÀ

Al 31 dicembre 2005 risultano un avanzo di amministrazione determinato in €. 33.311.435,89 ed una consistenza di cassa di €. 45.098.555,80.

Quanto alla liquidità disponibile sul conto corrente bancario, è da rilevare che essa va vista in correlazione con l'esistenza di uno sbilancio negativo tra residui attivi e residui passivi, pari a €. 11.787.119,91, che ridimensiona la risultanza reale, portandola appunto ad €. 33.311.435,89 dell'avanzo di amministrazione.

La considerevole entità dei residui passivi non è dovuta, come potrebbe sembrare, a incapacità di gestione, ma riguarda impegni di spesa legittimamente assunti per prestazioni istituzionali, di cui, esattamente €. 11.661.423,55 per contributi dovuti ai comitati provinciali, già erogati in conto partite di giro e che saranno trasferiti alle spese correnti a seguito di invio dei rendiconti di gestione dell'anno di riferimento; €. 1.371.432,40 per interventi di assistenza a favore degli iscritti in campo culturale; €. 9.000,00, per interventi a carattere eccezionale (art. 28 dello statuto). Il rimanente importo, fino alla consistenza complessiva dei residui passivi è da ascrivere alla spesa in conto capitale,

Per ciò che attiene, invece, all'avanzo di amministrazione, giova richiamare, in via principale, la circostanza che l'ENAM non ha altre fonti di entrata oltre quella derivante dalla contribuzione obbligatoria dei propri iscritti, e che, pertanto, ogni intervento, anche di carattere straordinario, afferente a spese in conto capitale, deve trovare copertura con i mezzi a disposizione. Al riguardo, appare sufficientemente esplicativo il riferimento al piano triennale dei lavori

per il triennio 2003/2005, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 3 del 15 gennaio 2003 e volto a completare tutti gli interventi di ristrutturazione.

**RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE –
APPROVAZIONE PROGETTI E FINANZIAMENTI.**

Nel corso dell'anno 2005 è stato finalmente possibile definire concretamente tutti gli atti afferenti alle procedure per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, adeguamento e conservazione della struttura immobiliare di Piazza dei Giuochi Delfici, attualmente destinata a casa di soggiorno permanente, e di quella ben più consistente di Giulianova, in disarmo da oltre un decennio.

Per il complesso di Piazza dei Giuochi Delfici, si è proceduto preliminarmente al recupero del progetto preliminare redatto dall'architetto Amendola, che nel frattempo era deceduto, e successivamente all'approvazione del progetto preliminare definitivo, suddiviso per lotti, cui è destinato il finanziamento già approvato dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio finanziario 2000 ed integrato con apposita variazione di bilancio.

Invece, per quanto attiene al complesso di Giulianova - attuato il recupero parziale, per quanto era possibile, del vecchio progetto PROEFIM, che data dal 1992, e sulla scorta della determinazione a contrarre, di cui alla delibera n. 79 del 18 ottobre 2001, che ha acquisito il nuovo progetto preliminare e il relativo computo metrico, ed ha contestualmente fissato il finanziamento, facente carico per 8 miliardi di lire italiane, pari ad € 4.131.655, al bilancio 2001, e per 10 miliardi di lire italiane, pari ad € 5.169.569, a carico di ciascuno degli esercizi finanziari 2002 e 2003 - con delibera n. 54 del 30 ottobre 2002 è stata autorizzata la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione e per la gestione del complesso di che trattasi, nonché di esperimento della manifestazione di interesse, ai sensi e per gli effetti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, come regolamentata dal DPR 21 dicembre 1999, n. 554.

Tutti i suddetti adempimenti sono stati regolarmente eseguiti. Circostanza questa che rende possibile l'avvio ad esecuzione delle opere nel corso degli anni 2004/05.

DOTAZIONE ORGANICA – RICORSO AL LAVORO INTERINALE

La vigente pianta organica determinata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 23 marzo 2005, regolarmente approvata dal Ministero vigilante e dai Ministeri concertanti del tesoro e della Funzione pubblica, prevede complessivamente una dotazione di 111 unità di personale. La situazione di fatto, invece, ha registrato, in partenza, la presenza di 78 unità, che sono passate a 74 al 31 dicembre 2005, a causa del trasferimento ad altro Ente, per mobilità compartimentale, di 1 dipendente e del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di altri 3 dipendenti e di 1 decesso.

Al riguardo, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che le 74 unità di personale presenti al 31 dicembre 2005 - peraltro con vincolo di limitazione della dotazione organica a tale dato, conformemente a quanto sancito dall'art. 34, commi 1, 2 e 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) - sono così distribuite:

- n. 1 direttore generale;
- n. 1 dirigenti di seconda fascia,
- n.43 funzionari inquadrati nell'area C;
- n.30 assistenti inquadrati nell'area B;

Si è fatto ricorso, poi, nell'arco dell'anno, all'assunzione di 5 unità di personale per mansioni corrispondenti all'area B, per garantire il regolare funzionamento della casa di soggiorno permanente di Roma, e di 8 unità per la Sede Centrale.

ADEGUAMENTO E GESTIONE DEL CED (CENTRO ELABORAZIONE DATI)

Nell'anno 2005, consolidato l'intervento di adeguamento del sistema informativo, si è dato luogo all'estensione delle procedure automatizzate a tutti gli aspetti della gestione delle prestazioni istituzionali, anche nella prospettiva del collegamento in rete della sede centrale con i Comitati provinciali, operazione questa che, benché progettata e programmata, non ha potuto essere realizzata nel corso dell'anno 2005 a causa della precarietà dell'allocazione delle strutture periferiche interessate, i cui locali, per statuto e per il decreto istitutivo dell'Ente, devono essere messi a disposizione dai Provveditorati agli studi, ora individuati con la sigla CSA (Centri dei Servizi Amministrativi).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Assume rilevanza, infine, il risultato della gestione economico-finanziaria, la quale al termine dell'esercizio 2005 giusta quanto si potrà rilevare dai dati analitici riportati negli atti contabili di riferimento.

SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO

Con riferimento a quanto già evidenziato nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2001, circa la sospensione di ogni decisione in ordine alla nomina del servizio di controllo interno, al fine di lasciare l'incombenza alla competenza del nuovo Consiglio di amministrazione, va ricordato che non è stato ancora costituito il servizio di che trattasi, essendo tuttora in corso con onere a carico della Giunta esecutiva, giusta delega del Consiglio di amministrazione medesimo, la selezione dei soggetti da chiamare a far parte di detto organo interno dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento di organizzazione dell'Ente approvato con delibera n. 106/2000 e dall'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 31 luglio 1999, n. 286. Ciò, in quanto l'organo di vertice ha ritenuto di nominare un proprio autonomo "servizio", escludendo di far ricorso all'ipotesi di consorziarsi con altri enti, contemplata dall'art. 12, comma 6, del citato regolamento e dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 286/1999.

In ogni caso, la vigilante attenzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti ha garantito anche interventi volti a dare un giudizio sulla validità degli indirizzi di gestione e l'esecuzione dei relativi adempimenti.

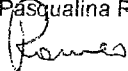
Infine, ai sensi dell'art. 34 del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/03, l'ENAM ha redatto e adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2006 allegato alla presente relazione.

Tale Documento che, ai sensi della Regola 19 dell'allegato B del Codice sulla Privacy deve essere rivisto e aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno, contiene le linee guida cui il Titolare e tutti i soggetti incaricati devono attenersi per garantire la Sicurezza dei dati, in particolare:

- l'elenco dei trattamenti effettuati;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati;
- la descrizione delle modalità per il ripristino dei dati;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime.

Roma, 27 aprile 2006

Il Direttore Generale
Dott.ssa Pasqualina Romeo



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2005.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2005 - prodotto oltre il termine del 30 aprile - per redigere, ai sensi del D.P.R. n. 97 del 2003 e dello Statuto dell'Ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) situazione amministrativa;
- 3) stato patrimoniale;
- 4) prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 dicembre 2005;
- 4) conto economico dell'esercizio;
- 5) relazione e nota integrativa.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -

I- Gestione di competenza.

I dati sintetici della gestione di competenza 2005, riportati nel rendiconto finanziario risultano i seguenti:

Entrate

- previsioni iniziali	€.	59.293.500,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	+ 800.000,00
- previsioni definitive	€.	60.093.500,00
- somme riscosse	€.	42.279.480,68
- somme rimaste da riscuotere	€.	17.748.280,22
- totale entrate accertate	€.	60.027.760,90

Uscite

- previsioni iniziali	€.	70.998.000,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	+ 1.782.000,00
- previsioni definitive	€.	72.780.000,00
- somme pagate	€.	41.870.685,23
- somme rimaste da pagare	€.	27.998.716,75
- totale uscite impegnate	€.	69.869.401,98

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di €. 9.841.641,08 (€. 60.027.760,90 - €. 69.869.401,98), che ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004.

In relazione alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni, osservazioni e, per quanto possibile, comparazioni con i corrispondenti dati del consuntivo dell'anno precedente.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione, approvato dal Ministero Vigilante; le "variazioni" alle previsioni sono quelle deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13 aprile 2005 (delib. N. 18/05), esaminata dal Collegio il 3 giugno 2005 (verbale n. 8/05); il 4 ottobre 2005 (delib. N. 48/05), esaminata dal Collegio il 30 settembre 2005 (verbale n. 13/05); il 19 ottobre 2005 (delib. N. 51/05), esaminata dal Collegio il 22 novembre 2005 (verbale n. 16/05).

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 60.027.760,90 ed è superiore alle somme accertate nell'esercizio precedente di euro 2.422.998,86.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, emerge quanto segue.

Titolo I - Entrate correnti

Le entrate correnti comprendono le "entrate contributive", accertate in € 39.851.958,33 (erano previste in € 39.101.000,00), e le "altre entrate", accertate in € 1.270.979,38, e nel totale gli accertamenti ammontano ad € 41.122.937,71, con un decremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 281.555,22.

Le "entrate contributive", che costituiscono il 96,90 % delle entrate correnti, per € 37.174.647,33 sono rappresentate da contributi obbligatori a carico degli iscritti (cap.20) e, per la rimanente parte, da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.

Le prime entrate presentano un aumento di €. 284.257,63 rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, mentre la partecipazione degli iscritti alle spese di gestione ha fatto registrare un incremento di €. 178.889,96.

Le "altre entrate", costituite in modo prevalente da interessi attivi su depositi (cap.110, per € 624.018,84) e da entrate diverse (cap.130, per € 523.444,45), rappresentano il 3,09 % delle entrate correnti.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state accertate in €. 3.775.534,33 delle quali € 3.662.948,98 (97,01 %) sono costituite da riscossioni di rate di ammortamento di piccoli prestiti accordati agli iscritti nei precedenti esercizi.

Il loro ammontare dipende dalle somme in precedenza erogate, che sono restituite all'ente con rate mensili.

La rimanente parte di tali entrate sono costituite sostanzialmente da riscossioni di crediti diversi.

Titolo III - Gestioni speciali

Il titolo III non presenta alcun dato non avendo l'ente attivato alcuna gestione speciale.

Titolo IV - Partite di giro

Le entrate per partite di giro sono state accertate per un ammontare di € 15.129.288,86, delle quali € 13.770.239,20 risultano tra le "Partite in sospeso" (cap. 410), e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e da quelle utilizzate, da sistemare contabilmente.

Va segnalata la precisa corrispondenza degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli delle uscite per partite di giro, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 2005 è stato di €. 69.869.401,98, con un incremento rispetto al 2004 di euro 10.107.919,73.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti comprendono le spese di "funzionamento", impegnate in € 7.936.036,73 (erano previste in € 8.827.000,00), e le spese per "interventi", impegnate in € 42.402.458,07, e nel totale gli impegni ammontano ad € 50.338.494,80, con un incremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 12.097.886,93.

Le spese di "funzionamento" che ammontano, come detto, a € 7.936.036,73, costituiscono il 15,76 % delle spese correnti, e comprendono: le spese per gli organi dell'ente di € 410.000 (lo 0,81%); per retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi di € 4.476.508,30 (l'8,98 %); per beni di consumo e servizi occorrenti per il funzionamento, ivi compresi gli oneri di manutenzione ordinaria di locali ed impianti di € 3.049.528,43 (il 6,05 %).

Le spese per "interventi" dell'ammontare di € 42.402.458,07, costituiscono l'84,23 % delle spese correnti e riguardano la realizzazione delle prestazioni istituzionali per le quali risultano impegnati € 41.734.740,43 (l'82,90 %) e la rimanente parte di € 667.717,64 (l' 1,32 %) comprende gli oneri finanziari e tributari connessi.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite "in conto capitale" sono state impegnate in € 4.401.618,32, e comprendono: spese di manutenzione e ripristino di immobili e rinnovo di impianti per € 326.530,42 (il 7,41 %); uscite concernenti la concessione di prestiti agli iscritti (Cassa mutua) ed al personale per € 2.936.835,00 (il 66,72 %); la erogazione di indennità al personale cessato dal servizio per € 282.402,53 (il 6,41 %).

Titolo IV - Partite di giro

Gli impegni del titolo IV ammontano a € 15.129.288,86.

Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui diversi capitoli delle uscite aventi natura di partite di giro con gli accertamenti dei correlativi capitoli delle entrate per partite di giro.

A fronte dell'ammontare complessivo degli impegni di spesa di € 69.869.401,98 sono state pagate spese per € 41.870.685,23 e restano da pagare € 27.998.716,75.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2005 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/2005	€ 19.282.928,45
- somme riscosse nel corso dell'anno	€ 14.475.749,43
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/2005	€ 4.807.179,02
- residui attivi dell'esercizio 2005	€ 17.748.280,22
- totale residui attivi al 31/12/2005	€ 22.555.459,24

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/2005	€ 46.292.876,47
- variazioni in meno dell'anno	€ 18.478.556,19
risultanti	€ 27.814.320,28
- somme pagate nel corso dell'anno	€ 21.470.457,88

- somme rimaste da pagare al 31/12/2005	€. 6.343.862,40
- residui passivi anni precedenti	€. <u>27.998.716,75</u>
- totale residui passivi al 31/12/2005	€. <u>34.342.579,15</u>

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In seguito ai movimenti finanziari innanzi riferiti riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2005 risulta la seguente:

- fondo cassa al 1/1/2005	€.	51.684.468,80
<u>riscossioni</u>		
in c/ competenza	€.	42.279.480,68
in c/ residui	€.	14.475.749,43
		€. <u>56.755.230,11</u>
<u>pagamenti</u>		
in c/ competenza	€.	41.870.685,23
in c/ residui	€.	21.470.457,88
		€. <u>63.341.143,11</u>
- fondo cassa al 31/12/2005	€.	45.098.555,80
<u>Residui attivi</u>		
dell'anno 2005	€.	17.748.280,22
degli anni precedenti	€.	4.807.179,02
		+ €. 22.555.459,24
<u>Residui passivi</u>		
dell'anno 2005	€.	27.998.716,75
degli anni precedenti	€.	6.343.862,40
		- €. <u>34.342.579,15</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2005	€.	<u>33.311.435,89</u>

Si dà atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 espone attività per un ammontare di €. 118.954.150,38 e passività per €. 118.954.150,37 ed un netto patrimoniale pari a €. 82.064.659,64.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un disavanzo di €. 9.021.442,14.

Conclusioni

Il Collegio esprime l'avviso che l'Ente, al fine di realizzare – anche se *ex post* – le finalità di cui all'art. 1, comma 57, della legge n. 311 del 2004, debba procedere al versamento all'Erario degli importi dei relativi accantonamenti.

Invita, infine, l'Ente a voler trasmettere con la massima urgenza il conto consuntivo 2005 alle Amministrazioni vigilanti, per i provvedimenti conseguenziali.

Il Collegio procede ad effettuare la verifica di cassa.

Verifica di cassa

La verifica di cassa, effettuata con riferimento alla data del 18 dicembre 2006, ha dato luogo alle seguenti risultanze:

- fondo di cassa al 1/1/2006 € 45.098.555,80

Riscossioni (fino alla rev. n° 465)

- in c/ competenza € 46.423.332,36

- in c/ residui € 3.892.002,39 € 50.315.334,75

€ 95.413.890,55

Pagamenti (fino al mandato n° 1601)

- in c/ competenza € 37.665.861,01

- in c/ residui € 11.308.238,75 € 48.974.099,76

saldo contabile al 18 dicembre 2006 € 46.439.790,79

La banca cassiera (Banca di Roma) ha esposto nella situazione meccanografica riferita al giorno 18 dicembre 2006, un saldo avere di € 46.633.720,42 (sul c/c n. 18300.74) che corrisponde al predetto saldo contabile ove si tenga conto dei seguenti elementi correttivi, risultanti dalle comunicazioni della stessa banca:

- mandati presso la banca da eseguire € 194.924,82 +

- reversali presso la banca da eseguire € 3.369.324,92 -

Il saldo contabile concorda con quello dell'Istituto cassiere, pari ad euro 46.633.720,42.

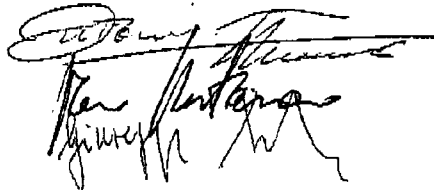
- a) c/c n. 31723000 intestato ad ENAM - Cassa Mutua piccolo credito: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 28 novembre 2006 e presenta un saldo a credito di € 270.176,80; la contabilità relativa è aggiornata al 31 ottobre 2006 con un saldo di € 252.008,08. Risultano trasferite alla contabilità di bilancio le somme pervenute fino alla data del 31 ottobre 2006 a fronte delle reversali nn. 421-422 del 23 novembre 2006 di € 251.742,05 collegate al mandato n. 1513 del 29 novembre 2006, relativo alle spese collegate.

- b) c/c n. 35294008 intestato ENAM - Servizio di cassa: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 5 dicembre 2006 con un saldo di € 77.135,07; la contabilità è aggiornata alla data del 29 novembre 2006 con un saldo di € 43.255,39 che coincide con l'estratto conto dell'Ente Poste. Risultano disposti i trasferimenti alla contabilità di bilancio delle somme pervenute fino al 30 ottobre 2006; l'ultimo trasferimento di € 6999,77 riguardante i versamenti del mese di ottobre 2006, con le reversali dal n. 436 al n. 264384 collegate al mandato n. 1532 del 30 novembre 2006, relativo alle spese collegate.
- c) Fondo cassa per le minute spese – Il fondo a disposizione dell'incaricato, alla data del 18 dicembre 2006, è pari a pari a € 1.352,57. Le entrate ammontano ad euro 23.848,47, mentre le uscite sono pari a € 22.495,90.

Il Collegio prende in esame la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 14 dicembre c.a., recante "variazioni n. 3 al bilancio di previsione anno 2006", la cui bozza era stata trasmessa, in data 15 dicembre c.a., via fax ai componenti del Collegio medesimo.

Al riguardo, il Collegio, pur evidenziando che tale variazione interviene oltre i termini consentiti, considerata l'urgenza e la necessità di effettuare pagamenti inderogabili ed al fine di evitare inutili contenziosi con i vari creditori, che potrebbero determinare aggravii di spesa, esprime parere favorevole.

IL COLLEGIO



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

ENTRATE

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
				Iniziali	variazioni		Definitive (4 + 5 + 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>								
		TITOLO I	40.934.691,56	40.361.500,00	0,00	0,00	40.361.500,00	37.440.942,78	3.681.994,93	41.122.937,71
		TITOLO II	4.021.333,74	4.117.000,00	0	0	4.117.000,00	3.474.324,24	301.210,09	3.775.534,33
		TITOLO IV	12.160.524,24	14.815.000,00	800.000,00	0,00	15.615.000,00	1.364.213,66	13.765.075,20	15.129.288,86
		TOTALE DELLE ENTRATE	57.116.549,54	59.293.500,00	800.000,00	0,00	60.093.500,00	42.279.480,68	17.748.280,22	60.027.760,90

USCITE

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
				PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
				Iniziali	variazioni		Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>								
		TITOLO I	38.240.607,87	45.678.000,00	10.076.000,00	3.684.000,00	52.070.000,00	23.128.400,71	27.210.094,09	50.338.494,80
		TITOLO II	9.360.350,14	10.505.000,00	300.000,00	5.710.000,00	5.095.000,00	3.705.658,65	695.959,37	4.401.618,32
		TITOLO IV	12.160.524,24	14.815.000,00	800.000,00	0,00	15.615.000,00	15.036.625,57	92.663,29	15.129.288,86
		TOTALE DELLE SPESE	59.761.482,25	70.998.000,00	11.176.000,00	9.394.000,00	72.780.000,00	41.870.685,23	27.998.716,75	69.869.401,98

RENDICONTO FINANZIARIO - Esercizio 2005

ENTRATE

			GESTIONE DEI RESIDUI						TOTALE RISCOSSIONI	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2005
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2005	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			
in +	in -						in +	in -		
(10 - 7)	(7 - 10)						(17 - 14)	(14 - 17)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
821.534,70	60.096,99	188.246,15	8.302.237,02	3.495.574,46	4.806.662,56	8.302.237,02	0,00	0,00	40.936.517,24	8.488.657,49
15.886,54	357.354,21	-245.799,41	317.533,97	317.533,97	0	317.533,97	0	0	3.791.858,21	301.210,09
0,00	485.711,14	2.968.764,62	10.663.157,46	10.662.641,00	516,46	10.663.157,46	0,00	0,00	12.026.854,66	13.765.591,66
837.423,24	903.162,34	2.911.211,36	19.282.928,45	14.475.749,43	4.807.179,02	19.282.928,45	0,00	0,00	56.755.230,11	22.555.459,24

USCITE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			GESTIONE DEI RESIDUI						TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2005
			Residui passivi al 1 gennaio 2005	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			
							in +	in -		
							(10 - 7)	(7 - 10)		
(10 - 7)	(7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)							(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
0,00	1.731.505,20	12.097.886,93	21.618.290,79	19.241.292,32	54.748,65	19.296.040,97	0,00	2.322.249,82	42.369.693,03	27.264.842,74
0,00	693.381,68	-4.958.731,82	24.559.156,75	2.113.736,63	6.289.113,75	8.402.850,38	0,00	16.156.306,37	5.819.395,58	6.985.073,12
0,00	485.711,14	2.968.764,62	115.428,93	115.428,93	0,00	115.428,93	0,00	0,00	15.152.054,50	92.663,29
0,00	2.910.598,02	10.107.919,73	46.292.876,47	21.470.457,88	6.343.862,40	27.814.320,28	0,00	18.478.556,19	63.341.143,11	34.342.579,15

ENTRATE

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
				PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Tot. accertam. (8 + 9)
				Iniziali	variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
		ENTRATE CONTRIBUTIVE								
101010	20	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	36.890.389,70	36.500.000,00			36.500.000,00	33.949.409,12	3.225.238,84	37.174.647,96
101020	21	CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORO, SCUOLA MATERNA, PERSON. DIRET.								
102010	30	RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102020	40	RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO - TERMALE	2.242.325,91	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	2.264.151,35	135.249,50	2.399.400,85
102030	50	RETTE DA CASA DI RIPOSO E STUDENTATO	255.709,70	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	219.208,40	58.420,32	277.628,72
102040	60	TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	384,80	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	280,80	0,00	280,80
		Totali ENTRATE CONT.	39.388.810,41	39.101.000,00	0,00	0,00	39.101.000,00	36.433.049,67	3.418.908,66	39.851.958,33
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
203010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO (P.M.)								
204010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
205010		TRASFERIMENTI DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
206010		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
		Totali ENTRATE DER.								
		ALTRE ENTRATE								
307010	70	REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								